

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 giugno 2011, n. 1381

### **Modello di accreditamento della formazione continua della Regione Puglia**

L'Assessore alle Politiche della Salute, Prof. Tommaso Fiore, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Direzione di Area delle Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità, su indicazioni del Direttore dell'Organismo Regionale per la Formazione in Sanità, dott. Felice Ungaro, riferisce quanto segue:

#### **Visto**

- il D.L. n. 229/99, modificativo ed integrativo del D.L. n. 502/92, che introduce l'obbligo dell'educazione continua in medicina definendone le finalità, i soggetti coinvolti e le modalità di attuazione;
- l'Accordo Stato - Regioni dell'1 agosto 2007 "Riordino del Sistema di Formazione Continua in Medicina" che ha definito il programma E.C.M. 2008 - 2010, che assegna alle regioni nuovi ed importanti compiti e funzioni;
- l'Accordo Stato - Regioni del 5 novembre 2009, recepito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1979 del 13 settembre 2010, che ha definito i principi relativi al 'nuovo sistema di formazione continua in medicina - Accreditamento dei Provider E.C.M., formazione a distanza, obiettivi formativi, valutazione della qualità del sistema formativo sanitario, attività formative realizzate all'estero, libero professionisti';
- che la Commissione Nazionale per la Formazione Continua, nella seduta del 13 gennaio 2010, ha approvato il 'Regolamento applicativo dei criteri oggettivi dell'accordo Stato-regioni del 5 novembre 2009 per l'accreditamento', con il quale si sono avviate le procedure connesse all'accreditamento dei provider residenziali, provider di Formazione sul campo (FSC) e provider di Formazione a Distanza (FAD);
- che con D.G.R. n. 93 del 3 febbraio 2009 la Regione Puglia ha istituito l'Organismo Regionale per la Formazione in Sanità con l'obiettivo di coordinare tutte le attività di formazione in ambito sanitario e di realizzare un'organizzazione

capace di creare, acquisire e trasferire conoscenze, trasformare queste ultime in competenze e rispondere alle esigenze di tutti gli attori che ruotano intorno al Sistema sanitario Regionale;

- che a supporto delle attività dell'Organismo sono state istituite la Consulta Regionale per la Formazione in Sanità, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 626 del 21 aprile 2009 e la Commissione Regionale per l'Educazione Continua in Medicina (E.C.M.) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1.234 del 21 luglio 2009;
- che il Piano di Formazione Regionale 'Laboratorio di Formazione 2009 - 2011', adottato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2411 del 4 dicembre 2009, ha previsto il finanziamento della fase di avvio del modello di accreditamento in via sperimentale dei progetti e degli eventi formativi della Regione Puglia.

#### **Considerato che**

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1155 dell'11 maggio 2010 si è provveduto all'approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (Age.Na.S.) per la realizzazione dell'accreditamento in via sperimentale dei progetti aziendali e degli eventi formativi, dei provider residenziali, dei provider di Formazione sul Campo (FSC) e dei provider di Formazione a Distanza (FAD) della Regione Puglia;
- il presente provvedimento trova la sua naturale collocazione nell'attuazione del Piano di Rientro e di Riqualficazione 2010-2012 della Regione Puglia che prevede la definizione e l'implementazione di un sistema di accreditamento regionale della formazione continua;
- si è rilevata l'esigenza di realizzare il modello di accreditamento della formazione continua della Regione Puglia.

#### **Ritenuto**

- di approvare il modello di accreditamento della formazione continua della Regione Puglia, che prevede sia l'accreditamento dei progetti aziendali e degli eventi formativi che quello dei provider residenziali, dei provider di Formazione sul Campo (FSC) e dei provider di Formazione a Distanza (FAD), così come riportato dal documento allegato che costituisce parte integrante e

sostanziale del presente provvedimento (allegato n. 1).

**“COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI”**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta, ai sensi della L.R. n. 7/97 art. 4 lett. k) l'adozione del conseguente atto finale

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Politiche della Salute;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte dal Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità su indicazioni del

Direttore dell'Organismo Regionale per la Formazione in Sanità;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

per i motivi e le finalità esposte in narrativa che qui si intendono integralmente riportate,

- di approvare il modello di accreditamento della formazione continua della Regione Puglia, che prevede sia l'accREDITamento dei progetti aziendali e degli eventi formativi che quello dei provider residenziali, dei provider di Formazione sul Campo (FSC) e dei provider di Formazione a Distanza (FAD), così come riportato dal documento allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato n. 1);
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n.13 del 12/04/1994.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Alba Sasso



*Regione Puglia*  
*Organismo Regionale per la Formazione in Sanità*

**IL MODELLO DI ACCREDITAMENTO  
DELLA FORMAZIONE CONTINUA  
NELLA REGIONE PUGLIA**

**INDICE**

Premessa

Il sistema formativo in sanità della Regione Puglia

- Il Modello di accreditamento dei progetti aziendali e degli eventi formativi della Regione Puglia
- Il Modello di accreditamento dei provider Residenziali, provider di Formazione sul Campo (FSC) e di provider di Formazione a Distanza (FAD) della Regione Puglia

### Premessa

Il progetto di Educazione Continua in Medicina (ECM), introdotto in Italia dal [DLgs 202/1992 integrato dal DLgs 229/1999](#), ma avviato solo nel 2002, è ispirato al principio della formazione continua quale diritto-dovere di ogni professionista della salute al fine di mantenere e migliorare conoscenze, abilità e competenze adeguandole al progresso scientifico, tecnologico e culturale. L'ECM comprende l'insieme organizzato e controllato di tutte le attività formative finalizzate a migliorare le conoscenze teoriche, le abilità tecniche o manuali e le capacità comunicative e relazionali di tutti gli operatori della Sanità, finalizzate quindi a mantenere elevata la professionalità degli operatori sanitari.

La caratteristica principale del programma di ECM italiano è l'obbligatorietà della formazione continua per tutto il personale sanitario, medico e non medico, dipendente o libero professionista, operante a livello sia pubblico sia privato.

Dal 1 gennaio 2008 la gestione amministrativa del programma di ECM ed il supporto alla Commissione Nazionale per la Formazione Continua (CNFC), di competenza del Ministero della Salute, sono state trasferite all'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (Age.Na.S.), come veniva indicato nel primo Accordo Stato-Regioni del 1 agosto 2007 che individuava nell'Agenzia 'la casa comune' in cui collocare la CNFC e gli organismi che la correlano e che il successivo Accordo del 5 novembre 2009 ha di fatto provveduto a declinare in termini regolamentari e ad integrare.

In Italia, diverse regioni del Centro-Nord (Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Marche, Toscana e Umbria), già da alcuni anni, hanno provveduto alla definizione di un sistema di accreditamento regionale di progetti aziendali ed eventi formativi proposti da soggetti organizzatori pubblici.

Tale sistema prevede che la Regione rivesta un ruolo centrale, svolgendo la funzione di ente accreditante dei progetti e degli eventi formativi promossi dai soggetti organizzatori pubblici (le Università pubbliche e private, le aziende sanitarie della Regione, gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, gli Istituti zooprofilattici sperimentali, le altre strutture tecnico-scientifiche del sistema sanitario nazionale).

Caratteristica di questo processo di accreditamento regionale è lo sviluppo di un sistema informatico centralizzato che garantisce l'accREDITAMENTO on-line, quindi una rapida diffusione delle informazioni.

Per quanto riguarda la tipologia formativa, oltre la tradizionale Formazione Residenziale (congressi, conferenze e seminari), si è implementato l'accREDITAMENTO dei progetti e degli eventi di Formazione sul Campo (FSC), valorizzando così le opportunità formative che le aziende sanitarie offrono, ed i progetti e gli eventi di Formazione a Distanza (FAD) che riesce a raccogliere un numero più elevato di partecipanti riducendo i costi e coniugando strategie formative che arrivano

agli operatori in modo omogeneo.

Il modello si avvale di Commissioni ed Organi di consulenza con funzione di supporto tecnico-scientifico per l'individuazione degli obiettivi formativi e dei criteri dei processi formativi idonei a realizzare gli obiettivi stessi, la definizione dei criteri per l'attribuzione dei crediti formativi e la valutazione della qualità dell'offerta formativa.

L'evoluzione del modello di accreditamento determina il passaggio dal modello di accreditamento dei progetti e degli eventi, al modello di accreditamento dei *provider* (i fornitori di formazione) ai quali è attribuita autonomia e responsabilità gestionale e formativa, come definito dall'Accordo Stato-Regioni del 5 novembre 2009. In particolare il *provider* progetta, realizza e controlla l'esecuzione e l'efficacia organizzativa delle attività formative attribuendo responsabilmente i crediti ai professionisti della Sanità e verificando gli esiti e gli impatti della formazione stessa. Questo modello è centrato sull'evoluzione e sul miglioramento qualitativo delle *performance* del professionista, rappresentando così il passaggio dal modello ECM al sistema di *sviluppo professionale continuo* (*continuing professional development* - CPD).

La prima Regione ad adottare il modello di accreditamento dei *provider* è stata la Lombardia nel 2005. Secondo questo modello, la Regione, o un ente da essa delegato, diventa l'ente accreditante, con funzione di valutazione delle domande di accreditamento come provider da parte dei soggetti organizzatori e di verifica del rispetto dei requisiti di quelli già esistenti. I provider accreditati sono soggetti istituzionali e organismi pubblici o privati con un assetto organizzativo, risorse scientifiche e tecnologiche e un piano di formazione, congruenti con obiettivi e parametri qualitativi riferiti ad attività formative per il personale sanitario. Essi erogano direttamente i crediti derivanti dall'attività formativa svolta e assicurano la trasmissione telematica delle informazioni.

La Regione Puglia nel Piano della Salute 2008-2010 definisce la formazione 'un pilastro essenziale per il Sistema Sanitario regionale, lo strumento operativo per modificare modelli assistenziali obsoleti ed affrontare la sfida del cambiamento imposto da variazioni dell'ambiente, dalla politica aziendale o dalle innovazioni scientifico-tecnologiche'. A tal proposito l'Organismo Regionale per la Formazione in Sanità (ORFS), istituito con l'obiettivo di "*coordinare tutte le attività di formazione al fine di garantire l'adequatezza dei processi formativi alla tipologia degli individui da formare, sviluppando i filoni dell'andragogia e dell'apprendimento delle organizzazioni*", ha definito un modello sperimentale di accreditamento regionale dei progetti/eventi formativi regionali e dei provider Residenziali, dei provider di Formazione sul Campo (FSC) e dei provider di Formazione a Distanza (FAD), attraverso l'utilizzo della piattaforma informatica dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari adattata e contestualizzata alle esigenze della Regione Puglia.

## Il Sistema di Formazione in Sanità della Regione Puglia

La *vision* dell'Organismo Regionale per la Formazione in Sanità, vista la nota complessità dei sistemi sanitari, è quella di attivare meccanismi aziendali atti a promuovere modelli di apprendimento organizzativo, in cui è l'intero sistema aziendale che apprende e modifica i propri comportamenti determinandone il cambiamento. Si introduce così il principio *dell'organizzazione che apprende*, strettamente collegato con le teorie evolutive dell'organizzazione che definiscono l'importanza dell'apprendimento di tipo generativo al fine di stimolare le capacità creative degli individui. E' indispensabile, pertanto, che i processi formativi all'interno di organizzazioni complesse come quelle sanitarie, stimolino sia l'apprendimento per sfruttamento (*single loop learning*), ovvero la capacità di perfezionare già quello che si possiede, ma maggiormente l'apprendimento per esplorazione (*double loop learning*), *'insegnare a disimparare'*, mediante il cambiamento delle domande a cui cercare una risposta. *Citando Gregory Bateson si può affermare che l'apprendimento dei sistemi complessi adattativi è più efficace se avviene per esplorazione.*

A supporto dell'Organismo sono state istituite:

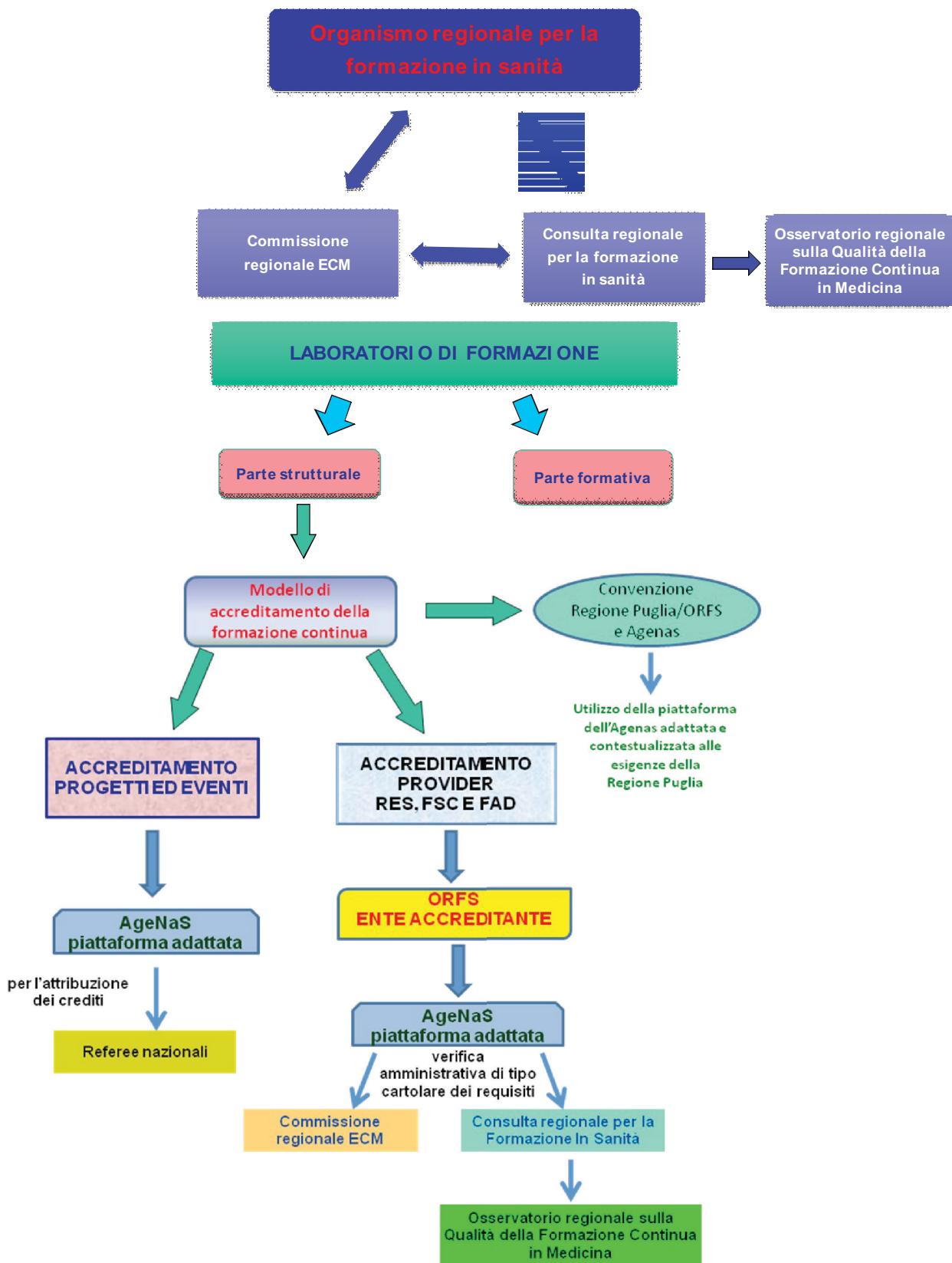
- la *Consulta Regionale per la Formazione in Sanità*, D.G.R. n. 626 del 21/04/2009, costituita dall' Assessore regionale alle Politiche della Salute (presidente) o da un suo delegato, dal direttore dell'ORFS (vice presidente), dall'Assessore regionale al Lavoro, Cooperazione e Formazione Professionale o un suo delegato, dai Rettori delle Università degli Studi di Bari, Foggia, Lecce e del Politecnico o dai loro delegati, dai presidi delle Facoltà di Medicina e Chirurgia di Bari e Foggia, dai rappresentanti degli Ordini, dei Collegi e delle Associazioni professionali della Regione Puglia e da tre consiglieri regionali.

Le attività prevalenti della Consulta sono legate alla verifica e alla valutazione finale delle ricadute formative sulle diverse categorie professionali ed alla definizione di suggerimenti in ordine al complesso delle attività di formazione,

- la *Commissione Regionale per l'Educazione Continua in Medicina*, D.G.R. n.1234 del 21/07/2009, costituita dal direttore dell'ORFS e dai responsabili degli Uffici Formazione delle aziende sanitarie regionali, preposta a fornire un contributo di tipo tecnico-scientifico alle attività e alle funzioni dell'Organismo,

Per il monitoraggio e la valutazione della qualità della formazione erogata sul territorio regionale da parte del sistema di formazione continua è in via di definizione l'*Osservatorio Regionale sulla Qualità della Formazione Continua in Medicina* che sostituisce la Consulta, integrandone le funzioni e le attività. Tale Osservatorio, come cita lo stesso Accordo Stato-Regioni del 5 novembre 2009, rappresenta il *"...braccio operativo dell'Osservatorio nazionale con il compito di valutare la qualità della formazione del Servizio Sanitario regionale"*.

## IL SISTEMA FORMATIVO REGIONALE





In linea con il programma di Educazione Continua in Medicina e con gli obiettivi del Piano della Salute 2008-2010, l'ORFS ha definito il Piano di Formazione regionale 'Laboratorio di Formazione 2009-2011', D.G.R. n. 2411 del 4/12/2009, articolato in una parte strutturale ed una formativa, con l'obiettivo di ridefinire criticamente i modelli organizzativi delle aziende sanitarie del Sistema Sanitario Regionale, rivalutandone il ruolo in termini *sistemici* e sottolineando l'importanza delle risorse umane e della formazione del personale.

La parte strutturale del Laboratorio prevede:

- il modello di accreditamento in via sperimentale sia dei progetti aziendali o degli eventi formativi sia dei provider Residenziali, di Formazione Sul Campo e di Formazione a Distanza della Regione Puglia;
- l'implementazione degli Uffici Formazione delle aziende sanitarie e la loro messa in rete come strumento di supporto per le attività sul territorio;
- la rilevazione e l'analisi dei bisogni formativi di tutte le figure professionali operanti nel Sistema Sanitario della Regione Puglia, attraverso una scheda di bisogni formativi, definita dall'Organismo stesso, ma integrata e, successivamente, approvata sia dalla Consulta sia dalla Commissione ECM;
- la definizione di una short list per identificare forme di collaborazione con Enti pubblici e privati di natura non lucrativa ed Istituti di eccellenza per il supporto scientifico, organizzativo e logistico alle attività formative dell'ORFS.

La parte formativa prevede, invece, oltre ai relativi Piani Aziendali di Formazione (PAF) delle aziende sanitarie della Regione Puglia, 28 progetti formativi elaborati dalle istituzioni pubbliche, appartenenti alla Consulta e alla Commissione Regionale ECM, al fine di sviluppare:

- i percorsi specifici previsti dal Piano della Salute 2008-2010;
- le competenze nel campo della formazione per favorire lo sviluppo di un apprendimento permanente di qualità, attraverso un'azione orientata ad incrementare la competenza didattica e pedagogica di soggetti interessati a svolgere attività di insegnamento agli adulti: la formazione dei formatori;
- le tecniche innovative nel campo dell'apprendimento, in particolare, incrementare le attività di formazione sul campo, considerata la tipologia didattica più efficace per l'apprendimento e lo sviluppo della professionalità degli operatori sanitari in quanto riduce la distanza tra i luoghi della formazione e quelli del lavoro. Obiettivo della FSC è quello di trasferire nella propria realtà lavorativa quanto appreso, rappresentando il setting privilegiato per la formazione continua e aumentando così la possibilità di azione della formazione sui comportamenti non solo del singolo operatore ma anche dell'organizzazione. Ed inoltre sviluppare la piattaforma e-learning, capace di creare, acquisire e trasferire conoscenze, trasformarle in competenze e rispondere alle esigenze di tutti gli attori che ruotano intorno al Sistema Sanitario Regionale, per garantire il funzionamento e l'aggiornamento sia dei contenuti sia del sistema formativo nel suo complesso;
- le politiche di una cultura della sostenibilità del sistema sanitario, attraverso elementi innovativi di tipo culturale-metodologico e tecniche di management, al fine di gestire le organizzazioni sanitarie come sistemi complessi adattativi, flessibili, capaci di rispondere

alle continue sollecitazioni dell'ambiente esterno e di confrontarsi con una dimensione professionale centrata sulle 'relazioni', sulla valorizzazione delle differenze, sull'etica del management, sulla 'progettualità contestualizzata' agli specifici problemi della propria realtà in un'ottica di sostenibilità dell'intero Servizio Sanitario Regionale;

- i processi di verifica delle ricadute dell'attività formativa per monitorare gli effetti dell'apprendimento nel breve-medio periodo, e per poter effettuare una valutazione dell'investimento fondata su parametri attendibili;
- i progetti relativi all'educazione alla salute dei cittadini, finalizzati a far riconoscere la salute come una risorsa da salvaguardare, a consumare sempre più salute e meno malattie, qualificando il modello di consumo sanitario come funzione di sostenibilità del sistema sanitario stesso;
- la ricerca nell'ambito del management del sistema sanitario, al fine di definire modelli di formazione che promuovano l'apprendimento sia del singolo operatore sia dell'intera organizzazione.

Il modello sperimentale di accreditamento della formazione continua della Regione Puglia definito, attraverso un atto di convenzione tra la Regione Puglia/ORFS e l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari regionali (delibera di Giunta regionale n. 1155 del 11/05/2010), si avvia inizialmente come modello per l'accREDITamento dei progetti e degli eventi formativi per poi passare all'accREDITamento dei provider residenziali, dei provider di Formazione sul Campo e dei provider di Formazione a Distanza.

Nella sua strutturazione prevede le seguenti caratteristiche:

- l'utilizzo delle piattaforme dell'AgeNaS (progetti/eventi e provider), in base al su citato atto di convenzione, adattate e contestualizzate alle esigenze regionali;
- l'implementazione parallela, cosiddetto *doppio binario*, del processo di accREDITamento dei progetti/eventi per i soggetti organizzatori e del processo di accREDITamento dei provider;
- la nomina di figure professionali regionali, appartenenti alla Commissione e alla Consulta, in via di ridefinizione nell'Osservatorio regionale, di supporto alla verifica amministrativa di tipo cartolare dei requisiti nel processo di accREDITamento dei provider;
- la riduzione del contributo alle spese di accREDITamento dell'attività formativa sia per i soggetti organizzatori sia per i provider privati e pubblici; per questi ultimi, in particolare, nel caso di organizzazione di progetti aziendali, non è previsto il versamento del contributo legato ai crediti;
- la definizione della mappatura dell'offerta formativa;
- l'elaborazione e l'implementazione dei sistemi informatici e gestionali necessari per la realizzazione del sistema di formazione continua della Regione Puglia;
- la costituzione dell'anagrafe dei crediti formativi, ad opera del COGEAPS (Consorzio Gestione Anagrafica Professioni Sanitarie), attraverso l'adozione del tracciato record, una traccia elettronica che comprende tutti i dati per la certificazione dei crediti formativi.

## Il modello di accreditamento dei progetti aziendali e degli eventi formativi della Regione Puglia

Tale modello prevede l'accREDITamento dei progetti e degli eventi formativi attraverso l'utilizzo, da parte dei soggetti organizzatori pubblici e privati regionali, della piattaforma/software dell'AgeNaS adattata alle esigenze della Regione Puglia, con la sezione recante la denominazione 'Regione Puglia', ed un link dedicato nel sito dell'ORFS:

<http://formazioneinsanita.regione.puglia.it/index.php/accreditamento>.

LINK

Sistema di Accredimento degli eventi formativi e dei progetti formativi aziendali della Regione Puglia

Benvenuti nel sistema di accreditamento regionale degli Eventi Formativi e dei Progetti Formativi Aziendali.  
- Premere il tasto: **"Login"** se si dispone già di un'utenza (le utenze del sistema di Accredimento Nazionale sono valide)  
- Premere il tasto: **"Registrati"** per effettuare l'iscrizione e richiedere una nuova utenza

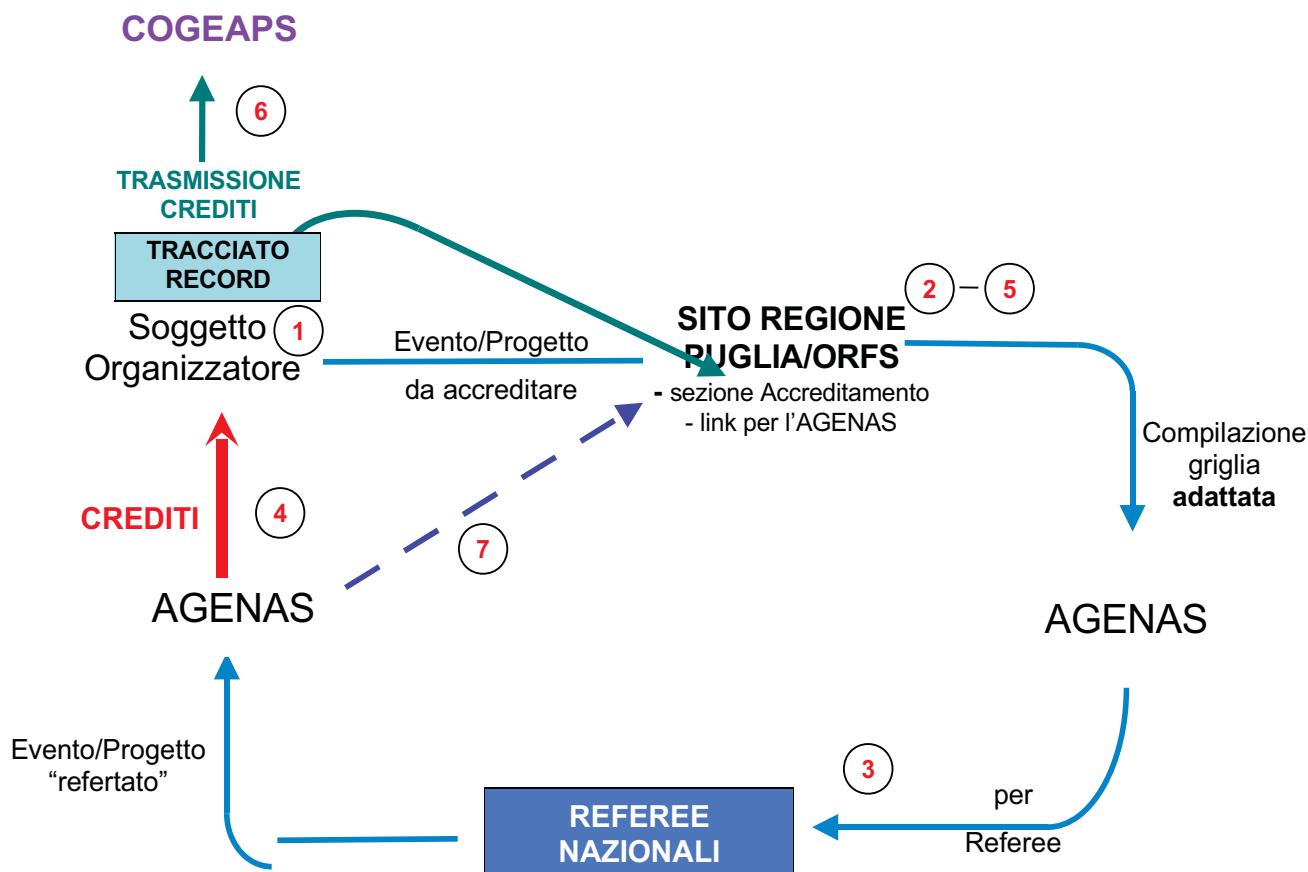
Selezionare una voce dal menù **"Banca Dati Eventi Residenziali"** per accedere all'offerta formativa degli Eventi per gli operatori sanitari:  
- In fase di Accredimento  
- Accreditati

Selezionare una voce dal menù **"Banca Dati Progetti Formativi Aziendali"** per accedere all'offerta formativa dei progetti per gli operatori sanitari:  
- In fase di Accredimento  
- Accreditati

Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari regionali (Age.Na.S)  
Telefono: 06-42749600  
e-mail: [puglia.ecmsupporto@agenas.it](mailto:puglia.ecmsupporto@agenas.it)

Regione Puglia - Organismo Regionale per la Formazione in Sanità  
Telefono: 080-5595602

**Di seguito viene descritta la procedura per l'accreditamento regionale dei progetti aziendali e degli eventi formativi**



Il soggetto organizzatore pubblico e privato valida il Progetto/Evento, almeno **30 giorni** prima del suo inizio, attraverso il Sito della Regione Puglia – Organismo Regionale per la Formazione in Sanità – sezione accreditamento – link AgeNaS - inserendo le informazioni nella SEZIONE ADATTATA PER LA REGIONE PUGLIA (n° 1).

I soggetti organizzatori della Regione Puglia, già registrati nel sistema di accreditamento nazionale, conservano le stesse login e password per l'accreditamento regionale (n° 2).

La griglia compilata per la valutazione dei progetti viene inviata ai referenti del sistema nazionale (n° 3).

Ultimato il processo di referaggio che consente l'attribuzione dei crediti, la segreteria dell'AgeNaS, tramite la piattaforma, invia ai soggetti organizzatori una e-mail contenente il numero dei crediti, l'importo del contributo economico da versare e il conto corrente della Regione Puglia/ORFS a cui inviare il relativo contributo (n° 4).

La riduzione del contributo delle spese previste a carico dei soggetti organizzatori per l'accREDITAMENTO regionale dei progetti e degli eventi è definita secondo lo schema di seguito riportato (n° 5):

	<b>SOGGETTO ORGANIZZATORE PUBBLICO - AZIENDA SANITARIA-</b>	<b>ALTRI SOGGETTI ORGANIZZATORI PUBBLICI</b>	<b>SOGGETTO ORGANIZZATORE PRIVATO</b>
PROGETTI AZIENDALI (PFA)	nessun contributo	-	riduzione del 30% del contributo di accREDITAMENTO stabilito dal D.M. del 26/02/2011 solo se in linea con gli obiettivi del Piano della Salute 2008-2010 e del Piano di Rientro e di Riqualificazione 2010-2012 (Tabella C)*
EVENTI	riduzione del 30% del contributo di accREDITAMENTO stabilito dal D.M. del 26/02/2010	riduzione del 30% del contributo di accREDITAMENTO stabilito dal D.M. del 26/02/2010	riduzione del 30% del contributo di accREDITAMENTO stabilito dal D.M. del 26/02/2010 solo se in linea con gli obiettivi del Piano della Salute 2008-2010 e del Piano di Rientro e di Riqualificazione 2010-2012 (Tabella C)

\* I Progetti Aziendali (PFA) sono organizzati dalle aziende sanitarie pubbliche e dai seguenti soggetti organizzatori privati: Casa di cura privata accREDITATA e non accREDITATA.

Al termine di ogni evento, entro e non oltre novanta giorni, il soggetto organizzatore comunica al COGEAPS e all'ORFS i crediti attribuiti ai singoli partecipanti mediante l'uso di una traccia elettronica, il tracciato record, comprensiva di tutti i dati ritenuti idonei alla registrazione ed in particolare alla certificazione dei crediti quale funzione primaria degli Ordini, dei Collegi e delle Associazioni professionali (n° 6).

La comunicazione tra l'AgeNaS e l'ORFS avviene attraverso l'indirizzo e-mail dell'Organismo, [formazioneinsanita@regione.puglia.it](mailto:formazioneinsanita@regione.puglia.it), che è interfaccia istituzionale con la segreteria ECM (n° 7).

## **Il Modello di Accredитamento dei Provider Residenziali, Provider di Formazione Sul Campo (FSC) e Provider di Formazione a Distanza (FAD) della Regione Puglia**

singoli progetti ed eventi all'accreditamento dei provider e la conseguente assegnazione diretta, da parte degli stessi, dei crediti formativi, ovvero *"...l'**accreditamento** di un Provider ECM è il riconoscimento da parte di un'istituzione pubblica, quali la Commissione Nazionale per la Formazione Continua o le Regioni o le Province Autonome direttamente o attraverso Organismi da questi individuati, che un soggetto è attivo e qualificato nel campo della formazione continua in sanità e che pertanto è abilitato a realizzare attività formative riconosciute idonee per l'ECM individuando e attribuendo direttamente i crediti ai partecipanti..."*

L'accreditamento si basa su un sistema di requisiti minimi considerati indispensabili per lo svolgimento di attività formative per l'ECM ed è rilasciato da un solo Ente accreditante a seguito della verifica del possesso di tutti i requisiti minimi previsti secondo standard definiti.

I requisiti che il provider deve possedere per ottenere l'accreditamento riguardano:

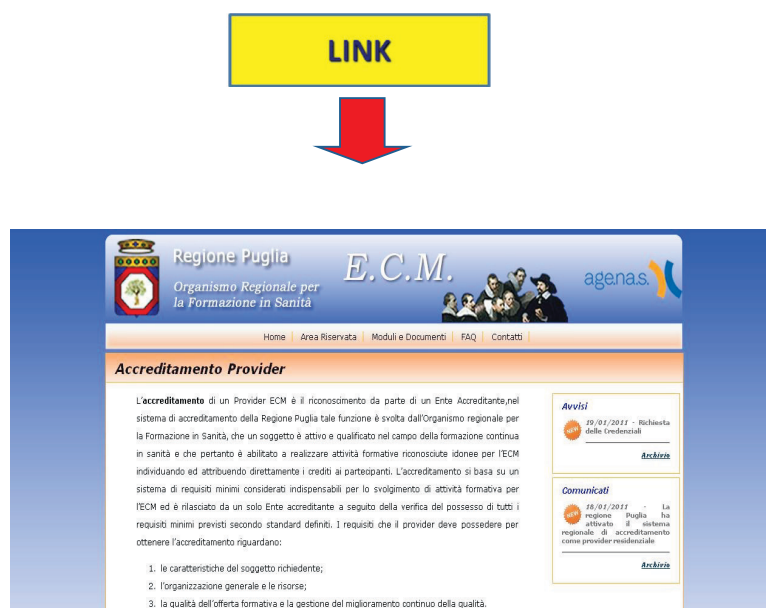
- le caratteristiche del soggetto richiedente;
- l'organizzazione generale e le risorse;
- la qualità dell'offerta formativa e la gestione del miglioramento continuo della qualità.

La richiesta iniziale di accreditamento, se accettata, permette di acquisire un accreditamento provvisorio, che dura al massimo 24 mesi, dopo i quali decade automaticamente se non è stato ottenuto l'accreditamento standard della durata di 4 anni. L'accreditamento standard si può ottenere dopo almeno un anno dall'aver ottenuto quello provvisorio o come conferma di un precedente accreditamento. A tal fine, durante il periodo di accreditamento provvisorio, l'Ente accreditante verifica non solo il possesso di tutti i requisiti ma anche la quantità e la qualità delle attività formative realizzate dal richiedente attraverso analisi che riguardano tutti gli aspetti dell'attività del provider ma con particolare attenzione agli aspetti scientifico-didattici.

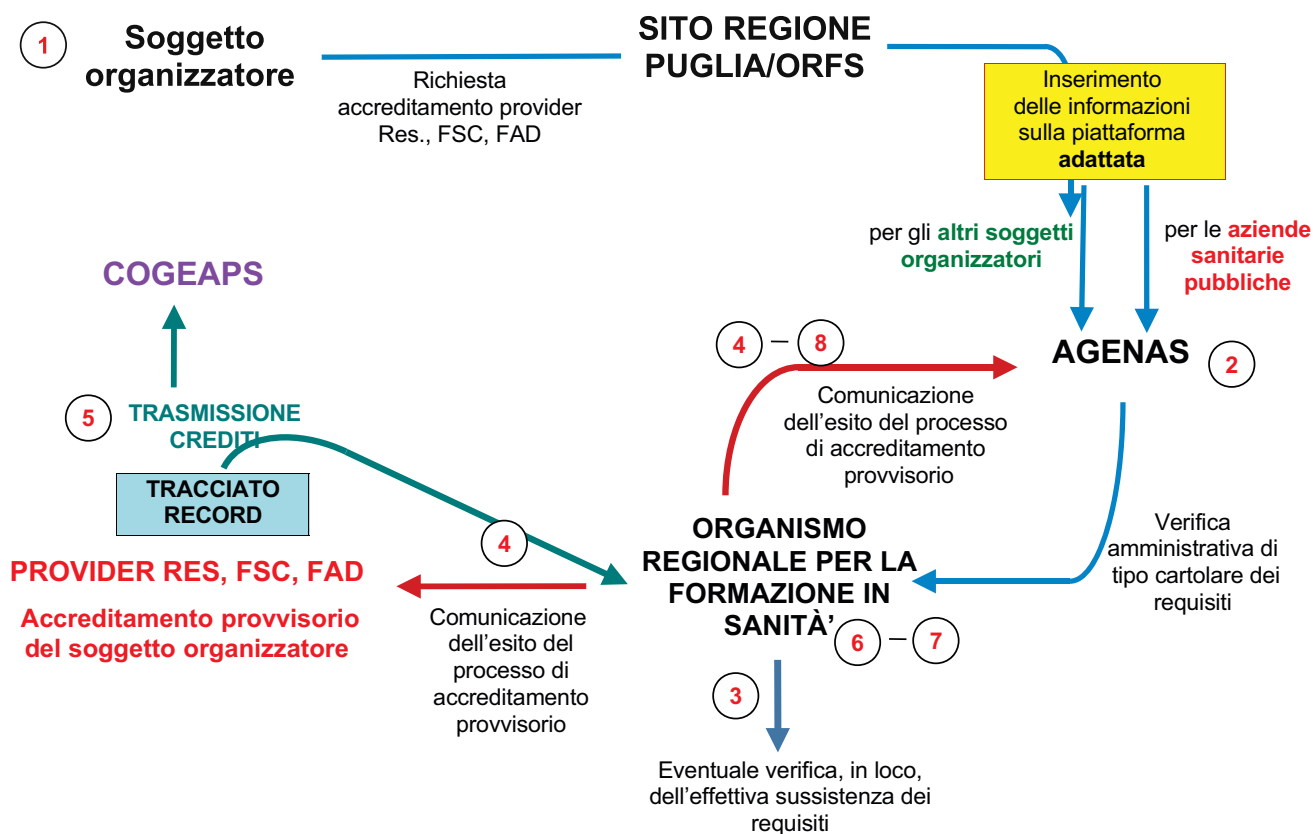
Il soggetto organizzatore può richiedere l'accreditamento limitato a specifiche attività formative o a professioni sanitarie (ad es. medici, infermieri, fisioterapisti ecc.) o a tipologie/procedure formative (residenziale, FAD, FSC).

Il modello della Regione Puglia prevede che gli attuali soggetti organizzatori pubblici e privati di progetti ed eventi formativi possano richiedere l'accreditamento come Provider attraverso l'utilizzo della piattaforma/software dell'AgeNaS adattata alle esigenze della Regione Puglia, attraverso la sezione recante la denominazione 'Regione Puglia', visitando il link dedicato nel sito dell'ORFS:

<http://formazioneinsanita.regione.puglia.it/index.php/accreditamento>.



Di seguito viene descritta la procedura per l'accREDITAMENTO dei provider  
(Res, FSC e FAD)





Il soggetto organizzatore per richiedere l'accreditamento provvisorio come provider residenziale, provider FSC e provider FAD, accede all'area riservata del Sito della Regione Puglia attraverso il percorso di seguito descritto: Organismo Regionale per la Formazione in Sanità – sezione accreditamento – link AgeNaS – SEZIONE ADATTATA PER LA REGIONE PUGLIA – area riservata.

La valutazione della domanda di accreditamento regionale, come previsto dal documento nazionale, è espletata in 90 giorni dalla data di validazione delle informazioni sulla piattaforma (n° 1).

La segreteria dell'AgeNaS, a seguito della valutazione di tipo legale della documentazione riportata nella piattaforma, trasmette le informazioni all'**Organismo regionale per la Formazione in Sanità**, il quale, **in qualità di Ente Accreditante**, avvalendosi dell'apporto di figure professionali individuate dalla Consulta regionale per la Formazione in Sanità, in via di ridefinizione nell'Osservatorio regionale, effettua la verifica amministrativa di tipo '*cartolare*' dei requisiti. La valutazione è demandata al direttore dell'ORFS, coadiuvato da due componenti dei su citati organi di supporto, individuati in maniera casuale, e consiste nella consultazione on line, accedendo all'area riservata tramite username e password personali, delle informazioni riportate sulla piattaforma. Nel caso di un eventuale conflitto di interessi, il valutatore è tenuto a comunicarlo, per consentire la sua consequenziale sostituzione (n° 2).

L'ORFS, in quanto Ente Accreditante, effettua, ai fini del rilascio dell'accreditamento, anche la verifica dell'effettiva sussistenza dei requisiti tramite delle visite nella sede del soggetto richiedente, avvalendosi sempre dell'apporto delle figure su citate (n° 3).

L'ORFS comunica l'esito del processo di accreditamento provvisorio all'AgeNaS e al soggetto organizzatore che diventa, in relazione alla richiesta effettuata, provider residenziale, FSC e FAD (n° 4).

Al termine di ogni evento, entro e non oltre novanta giorni, il provider comunica al COGEAPS e all'ORFS, i crediti attribuiti ai singoli partecipanti mediante l'uso di una traccia elettronica, il tracciato record, comprensiva di tutti i dati ritenuti idonei alla registrazione ed in particolare alla certificazione dei crediti quale funzione principale degli Ordini, dei Collegi e delle Associazioni professionali. Il tracciato è utilizzato da tutti i provider accreditati sia dal sistema nazionale sia da quello regionale ed inoltre è unico per tutte le tipologie formative: residenziale, sul campo e a distanza (n° 5).

Il modello regionale prevede delle agevolazioni relative sia alle informazioni cartolari da inserire sulla piattaforma adattata e contestualizzata per la Regione Puglia, sia agli aspetti economici legati alle attività formative, le quali si differenziano a seconda che il soggetto organizzatore sia un'azienda sanitaria pubblica o un altro soggetto organizzatore pubblico o privato, come si evince dalle tabelle A (documenti previsti per l'accreditamento dei provider), B (aspetti economici) e C (obiettivi formativi) che esaminano nel dettaglio le agevolazioni definite dal modello della Regione Puglia.



**Tabella A: documenti previsti per l'accreditamento dei provider**

	Accreditamento provider nazionale	Accreditamento provider Regione Puglia	
		Aziende Sanitarie pubbliche	Altri soggetti organizzatori
Dati dell'organizzazione (organizzatore, sede legale, sede operativa, legale rappresentate, richiesta accreditamento, dati economici)	Si	Si	Si
Dati dei responsabili (responsabile segreteria, responsabile amministrazione)	Si	Si	Si
Coordinatore e Componenti Comitato Scientifico	Si	Si	Si
Responsabile Sistema Informatico e Responsabile Qualità	Si	Si	Si
<b>Atto costitutivo e statuto</b>	Si	No	Si
<b>Esperienza di formazione in ambito sanitario</b>	Si	No	Si
<b>Procedure per l'utilizzo di sedi, strutture e attrezzature di altro soggetto (contratti, accordi, partenariato, ecc)</b>	Si	No	Si
<b>Struttura organizzativa specifica con funzionigramma e organigramma</b>	Si	No	Si
<b>Sistema informatico dedicato alla formazione in ambito sanitario</b>	Si	No	Si
<b>Piano di Qualità</b>	Si	No	Si
Dichiarazione del Legale Rappresentante attestante la veridicità della documentazione connessa alla registrazione in qualità di provider	Si	Si	Si
Piano formativo	Si	Si	Si

Per quanto riguarda gli aspetti economici, il modello regionale per i provider residenziali, i provider FSC e i provider FAD prevede il contributo annuale fisso invariato rispetto a quello nazionale, pari ad 2.582,28 Euro, e la riduzione del contributo legato alle attività formative secondo il seguente schema:

**Tabella B: aspetti economici**

	PROVIDER PUBBLICO - AZIENDA SANITARIA -	ALTRI PROVIDER PUBBLICI	PROVIDER PRIVATO
PROGETTI AZIENDALI (PFA)	nessun contributo	-	riduzione del 30% del contributo di accreditamento stabilito dal D.M. del 26/02/2011 solo se in linea con gli obiettivi del Piano della Salute 2008-2010 e del Piano di Rientro e di Riqualficazione 2010-2012 (Tabella C)*
EVENTI	riduzione del 30% del contributo di accreditamento stabilito dal D.M. del 26/02/2010	riduzione del 30% del contributo di accreditamento stabilito dal D.M. del 26/02/2010	riduzione del 30% del contributo di accreditamento stabilito dal D.M. del 26/02/2010 solo se in linea con gli obiettivi del Piano della Salute 2008-2010 e del Piano di Rientro e di Riqualficazione 2010-2012 (Tabella C)

\* I Progetti Aziendali (PFA) sono organizzati dalle aziende sanitarie pubbliche e dai seguenti soggetti organizzatori privati: Casa di cura privata accreditata e non accreditata.

Per il provider pubblico che organizza Progetti Formativi Aziendali (PFA) non è previsto nessun contributo da versare, mentre per gli eventi vi è una riduzione del 30% del contributo alle spese rispetto a quello previsto dal sistema nazionale.

Per il provider privato vi è una riduzione del 30% del contributo di accreditamento rispetto a quello nazionale, solo se gli obiettivi dell'attività formativa sono in linea con gli obiettivi del Piano della Salute 2008-2010 e del Piano di Rientro e Riqualficazione 2010-2012, (tabella C obiettivi formativi). Il contributo annuale fisso e quello legato alle attività formative sono da corrispondere all'Organismo regionale per la Formazione in Sanità, incardinato funzionalmente presso l'Assessorato alle Politiche della Salute della Regione Puglia, in quanto Ente Accreditante deputato a gestire la formazione continua in medicina a livello regionale.

Tabella C: obiettivi formativi

<b>OBIETTIVI FORMATIVI NAZIONALI</b>	<b>OBIETTIVI DEL PIANO DELLA SALUTE 2008-2010 PIANO DI RIENTRO E DI RIQUALIFICAZIONE 2010-2012</b>
<b>Farmacoepidemiologia, farmaeconomia, farmacovigilanza</b> (campo obbligatorio del tracciato record)	<i>Razionalizzazione della spesa farmaceutica</i>
	<i>Appropriatezza prescrittiva</i>
	<i>Promozione e diffusione di linee guida sull'utilizzo di farmaci ad alto costo</i>
<b>Management sanitario. Innovazione gestionale e sperimentazione di modelli organizzativi e gestionali</b> (campo obbligatorio del tracciato record)	<i>Promozione di modelli gestionali- organizzativi innovativi</i>
	<i>Valutazione delle tecnologie sanitarie - Health Technology Assesment</i>
	<i>Sviluppo e diffusione delle Information Communication Technology (ICT)</i>
	<i>Miglioramento dell'appropriatezza organizzativa: trasformazione dei ricoveri in setting assistenziali più appropriati a minore consumo di risorse</i>
<b>Integrazione tra assistenza territoriale ed ospedaliera</b> (campo obbligatorio del tracciato record)	<i>Riorganizzazione e sviluppo della rete dei servizi territoriali</i>
	<i>Integrazione tra assistenza territoriale ed ospedaliera: organizzazione della continuità assistenziale</i>
	<i>Aggiornamento delle competenze del personale delle strutture oggetto di riconversione</i>
	<i>La rete distrettuale</i>
<b>Percorsi clinico – assistenziali/diagnostici/riabilitativi, profili di assistenza, profili di cura</b> (campo obbligatorio del tracciato record)	<i>Sviluppo di percorsi e reti assistenziali in ambito ospedaliero</i>
	<i>Sviluppo di nuovi percorsi diagnostici assistenziali</i>
<b>Metodologia e tecniche di comunicazione sociale per lo sviluppo dei programmi nazionali e regionali di prevenzione primaria e promozione della salute</b> (campo obbligatorio del tracciato record)	<i>Promozione di politiche e di programmi di Health Promotion</i>
	<i>Programmi di prevenzione: promozione degli stili di vita salubri, prevenzione delle malattie cronico-degenerative, prevenzione e sorveglianza delle malattie infettive</i>
	<i>Prevenzione e cura dei disturbi del comportamento alimentare e dell'obesità</i>

<b>Fragilità tutela degli aspetti assistenziali e socio –assistenziali</b> (campo obbligatorio del tracciato record)	<i>Fragilità (l' abuso, il maltrattamento e la violenza sulle donne e minori, la tutela della salute pediatrica e nell'età evolutiva, la popolazione immigrata, i soggetti diversamente abili, i soggetti con patologie psichiatriche, le dipendenze patologiche, gli anziani, la popolazione carceraria)</i>
<b>Sanità veterinaria</b> (campo obbligatorio del tracciato record)	<i>Sanità veterinaria</i>
<b>Sicurezza ambientale e/o patologie correlate</b> (campo obbligatorio del tracciato record)	<i>Sicurezza ambientale e/o patologie correlate</i>
<b>Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e/o patologie correlate</b> (campo obbligatorio del tracciato record)	<i>Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e/o patologie correlate</i>
<b>Principi, procedure e strumenti per il governo clinico delle attività sanitarie</b> (campo obbligatorio del tracciato record)	<i>Promozione e diffusione del governo clinico</i>
<b>Aspetti relazionali (comunicazione interna ed esterna col paziente) e umanizzazione delle cure</b> (campo obbligatorio del tracciato record)	<i>Umanizzazione del sistema delle cure</i>

Una volta ottenuto l'accreditamento provvisorio e versato il contributo annuale fisso, il provider comunica, attraverso la piattaforma dell'AgeNaS adattata per la Regione Puglia, il programma definitivo di ogni progetto/evento almeno 30 giorni prima della data di inizio (per i progetti/eventi RES e FSC) o della data di attivazione (progetti/eventi FAD).

Entro 90 giorni dalla fine del progetto/evento il provider versa il contributo relativo all'attività formativa svolta, in funzione del numero di crediti attribuiti per i progetti/eventi RES e FSC, del numero di crediti e del numero di partecipanti per i progetti/eventi FAD (n° 6).

L'**ORFS** effettua ex post, attraverso visite in loco, la verifica della sussistenza dei requisiti per il mantenimento dell'accreditamento. Ogni anno si effettuano delle visite ad almeno il 10% dei provider accreditati, finalizzate a rilevare l'idoneità dei requisiti ed eventuali violazioni. In caso di rilevazione di violazioni dei requisiti richiesti, l'Ente accreditante/ORFS emette i conseguenti provvedimenti che possono includere ammonizioni con indicazione delle correzioni richieste e dei termini entro cui attuarle, sospensione temporanea o, nei casi più gravi, revoca dell'accreditamento (n° 7).

La comunicazione tra l'AgeNaS e l'ORFS si svolge attraverso l'indirizzo e-mail dell'Organismo, [formazioneinsanita@regione.puglia.it](mailto:formazioneinsanita@regione.puglia.it), che è l'interfaccia istituzionale con la segreteria ECM (n°8).